

17 DICEMBRE

O Sapienza

Oggi siamo chiamati a contemplare il grande mistero della sapienza di Dio.

Egli, che tutto ha creato con potenza d'amore, tutto fa concorrere alla sua opera di salvezza. La creazione stessa parla della sua mirabile onnipotenza e tutti gli eventi della nostra storia, anche i più dolorosi, si dispiegano all'interno di un progetto d'amore. Tale progetto pare incomprensibile a chi si ferma all'esperienza dei sensi e ai calcoli umani, ma la fede, l'umile atteggiamento di fede, può farci penetrare nel mistero della divina sapienza.

Signore Gesù, Sapienza del Padre,
dinanzi a te possiamo solo adorare,
tacere e cantare di gioia e di gratitudine
per l'opera di salvezza
che ancora vai compiendo in mezzo a noi.

LETTURA (Sir 24,3-8.17.18-21)

Dal libro del Siracide

«Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo e come nube ho ricoperto la terra. Io ho posto la mia dimora lassù, il mio trono era su una colonna di nubi. Ho percorso da sola il giro del cielo, ho passeggiato nelle profondità degli abissi. Sulle onde del mare e su tutta la terra, su ogni popolo e nazione ho preso dominio. Fra tutti questi ho cercato un luogo di riposo, qualcuno nel cui territorio potessi risiedere.

Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele".

Io come vite ho prodotto splendidi germogli e i miei fiori danno frutti di gloria e ricchezza. Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate, e saziatevi dei miei frutti, perché il ricordo di me è più dolce del miele, il possedermi vale più del favo di miele. Quanti si nutrono di me avranno ancora fame e quanti bevono di me avranno ancora sete» – Parola di Dio.

SALMO (Dal Sal 118/119)

Per sempre, o Signore, la tua parola è stabile nei cieli.

La tua fedeltà di generazione in generazione;

hai fondato la terra ed essa è salda.

Per i tuoi giudizi tutto è stabile fino ad oggi,

perché ogni cosa è al tuo servizio.

Se la tua legge non fosse la mia delizia,

davvero morirei nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti,

perché con essi tu mi fai vivere.

Io sono tuo: salvami,

perché ho ricercato i tuoi precetti.

SPUNTI DI MEDITAZIONE

Chi è colui che oggi invochiamo con lo splendido nome di Sapienza? Il Verbo, la Parola eterna che viene nel mondo per rivelare l'amore di Dio, sapiente Creatore e tenerissimo Padre.

Tutto è stato creato con sapienza d'amore per mezzo di questa Parola e tutto, per la sua presenza, viene conservato nell'ordine e nell'armonia.

Dio, infatti, – come diceva sant'Agostino – dopo aver creato il mondo non se n'è andato disinteressandosi di esso; egli è rimasto presente alle sue creature e continua a rinnovarle e a dirigerle verso il loro ultimo fine. Ma questo è proprio vero? Non è in contraddizione con quanto ogni giorno succede di tanto triste? Effettivamente, se guardiamo al mondo creato e agli eventi della storia con sguardo miope, da una prospettiva puramente umana, tutto ci può sembrare assurdo, senza senso, persino inaccettabile; ma se purifichiamo con la preghiera e con l'ascolto della Parola il nostro sguardo interiore, allora ci accorgiamo che nulla esiste e nulla accade senza un preciso scopo di bene.

Il disordine è stato introdotto nel mondo dal peccato, ma Dio non ha desistito dal restaurare, con mirabile arte, la sublime armonia di tutte le opere sue, a cominciare dalla creatura umana. Con forza e soavità la divina Sapienza regge l'universo e si china sull'uomo caduto e deformato per restituirgli l'originale bellezza e adornarlo di un più grande splendore di gloria.

Ecco, dunque, il mistero profondo e dolcissimo dell'incarnazione del Verbo, della divina Sapienza: la sua venuta nella nostra condizione umana ha lo scopo di renderci partecipi della vita divina, che è santità, bellezza spirituale, pura gioia.

Il bambino che contempleremo e adoreremo sulle ginocchia della Vergine Madre è la stessa Sapienza del Padre. Andiamo a Maria come al trono della divina Sapienza, come alla fontana dell'acqua viva, come all'albero fecondo che offre il suo frutto squisito: la Sapienza della vita.

Pausa di silenzio

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi sino ai confini del mondo
e tutto disponi con soavità e forza,
vieni a insegnarci la via della saggezza.

MAGNIFICAT

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

Suppliciamo il Signore Gesù Cristo inviato dal Padre ad aprire a tutti gli uomini la via della salvezza.

R/ Sei tu, Signore, la via della vita

Signore Gesù, Sapienza del Padre, apri il nostro cuore al desiderio della tua Parola e aiutaci a ricambiare il tuo amore con il dono di noi stessi. Preghiamo.

Signore Gesù, soave balsamo per gli smarriti di cuore e forza di coloro che a te si affidano, vieni a condurci sulla via della salvezza. Preghiamo.

Signore Gesù, Parola eterna del Padre, liberaci dalla tentazione di mettere al primo posto gli interessi materiali, e fa' che nulla ci sia più caro del compiere ogni volere del Padre nostro celeste. Preghiamo.

Signore Gesù, Pane vivo disceso dal cielo, fa' che nutrendoci del tuo corpo e del tuo sangue diventiamo anche noi per i nostri fratelli un pane di bontà e di consolazione. Preghiamo.

O Dio, fonte della Vita, che hai rinnovato il mondo mediante il tuo Verbo fatto uomo nel grembo di una Madre sempre vergine, concedici di conformarci pienamente a Lui, mite e umile di cuore. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.